

Integrazione lavorativa: una prospettiva "situazionale"



DISABILITA'



“Il funzionamento e la **disabilità** di una persona sono concepiti come un’interazione dinamica (intesa come processo o come risultato) fra le condizioni di salute e i fattori contestuali”

Definizione tratta da: **ICF: International Classification of Functioning, Disability and Health**
O.M.S. - 2001

I Servizi d'integrazione lavorativa - **SIL**

Servizi sociosanitari che **utilizzano gli ambienti di lavoro come "setting"** all'interno dei quali perseguire **obiettivi legati al benessere delle persone** ed al miglioramento della loro capacità e possibilità di partecipazione alle attività proprie di qualunque altro cittadino ... una *"normalità"* possibile

L'attività dei SIL, generalmente, si rivolge ad un'utenza con problematiche di diversa natura (disabilità, psichiatrica, di dipendenza).

In coerenza con la definizione dell'OMS, si prescinde, cioè, dalle cause e dall'origine della compromissione della condizione di salute

I Servizi d'integrazione lavorativa - **SIL**

Nel definire programmi individuali d'integrazione lavorativa i SIL agiscono integrandosi con i Servizi di riferimento di ciascun utente (Disabilità, CSM, SerD) ricercando una coerenza con gli interventi terapeutici e riabilitativi eventualmente in atto



Protocolli operativi

I Servizi d'integrazione lavorativa - **SIL**

Oltre che nell'ambito di percorsi di salute, i SIL svolgono, su mandato della normativa regionale, un'attività di supporto ai servizi per l'impiego nella gestione del collocamento mirato per le persone disabili (L. 68/99). In questo contesto le competenze di tipo sociosanitarie del servizio vengono messe in gioco allo scopo di rendere il **DIRITTO AL LAVORO** un diritto realizzabile



SIL – Metodologia operativa

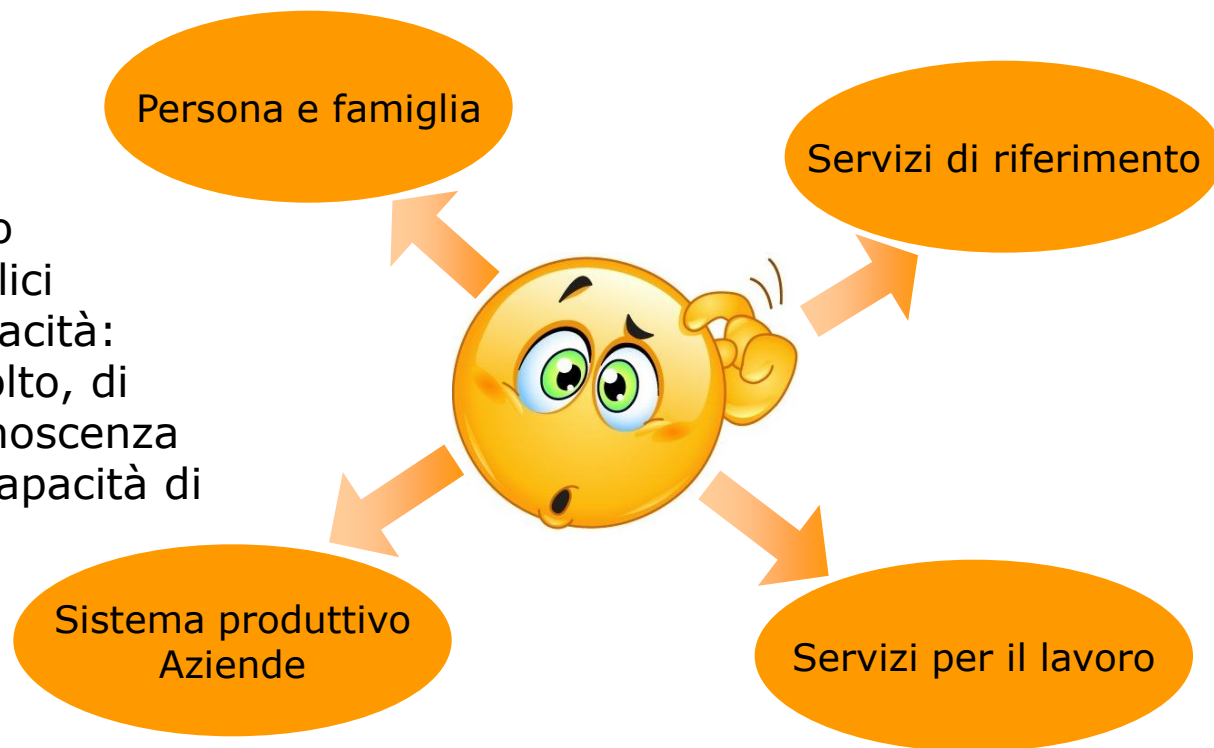


L'approccio adottato è di tipo **situazionale**:
la "verità" e la concretezza dell'ambiente di lavoro in cui avvengono gli inserimenti, l'assegnazione di compiti concreti, l'attribuzione di un ruolo all'interno di una compagine sociale sono elementi che offrono importanti stimoli ed occasioni alla crescita e al cambiamento.

SIL – Metodologia operativa

Nel 2014 nei SIL del Veneto operano circa 120 operatori, per la maggior parte (107) Educatori Professionali. L'organico comprende anche - normalmente con ruoli di responsabilità - Assistenti Sociali e Psicologi.

Agli operatori sono necessarie molteplici competenze e capacità: relazionali, di ascolto, di progettazione, conoscenza delle normative, capacità di lavoro in rete ...



Dati riferiti all'anno 2014 prodotti da una rilevazione curata dal Coordinamento Regionale dei SIL veneti

SIL – Metodologia operativa

Il SIL opera come “**servizio di mediazione**” fra diversi attori allo scopo di rendere possibile ed efficace un’esperienza complessa come quella del lavoro

Caratteristiche personali

- relazionali
- emotive
- caratteriali
- motivazionali
- culturali
- aspettative
- competenze



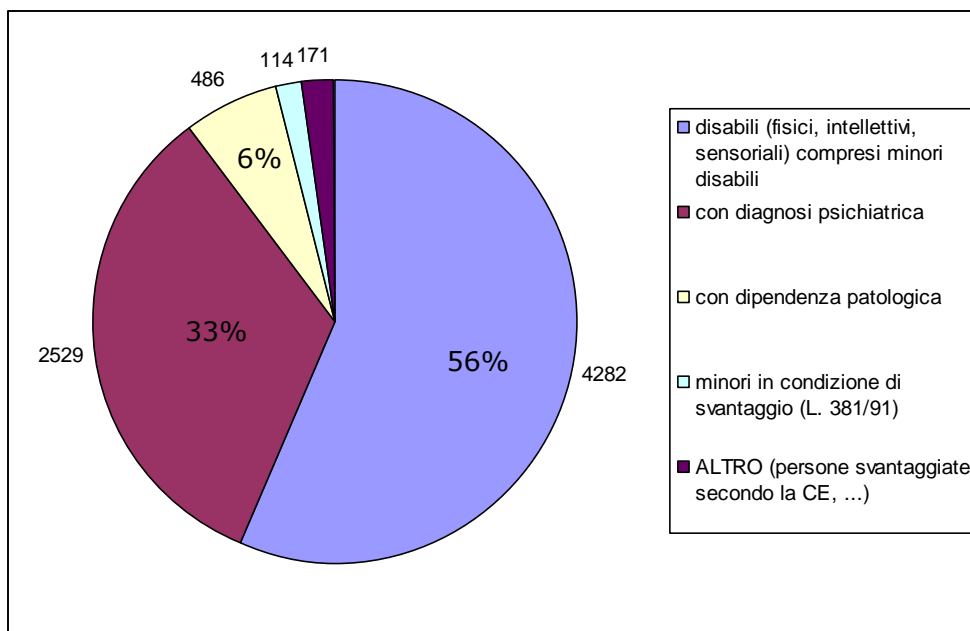
Condizioni ambientali

- ruoli
- relazioni
- organizzazione
- regole
- obiettivi
- cultura
- incentivi

Se è vero che la disabilità è effetto dell’interazione fra le condizioni di salute (personali) ed i fattori contestuali (l’ambiente), un efficace intervento “educativo” deve essere in grado di operare, per quanto possibile, su entrambi i fronti allo scopo di **ridurre le distanze**

SIL – Dati di attività: gli utenti

Nel 2014 i SIL del Veneto hanno seguito complessivamente 7.582 persone ...



... attivando, per ciascuna, differenti tipologie di progetto o d'intervento

Dati riferiti all'anno 2014 prodotti da una rilevazione curata dal Coordinamento Regionale dei SIL veneti

SIL – Dati di attività: i progetti

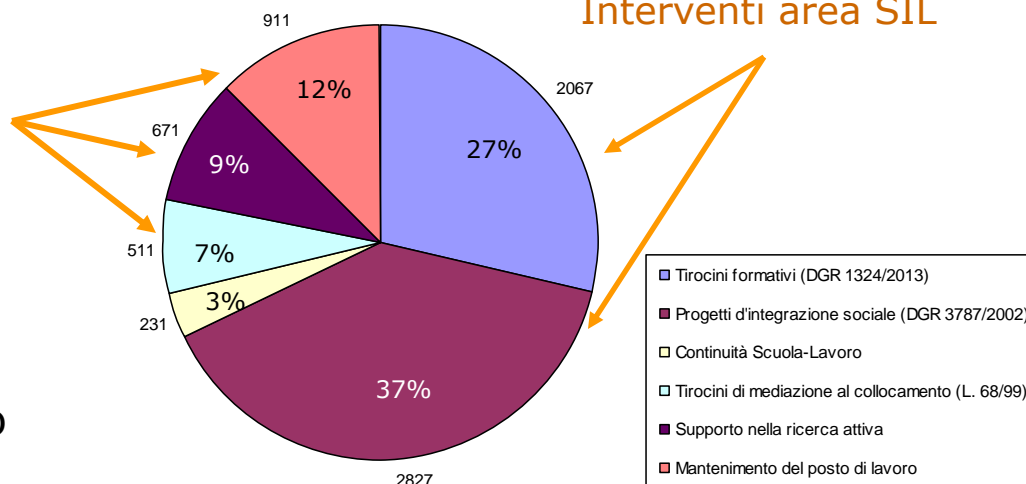
Il 65% dell'attività dei SIL si svolge nell'ambito di una progettazione strettamente legata ad obiettivi di benessere ed è rivolta a persone in carico a servizi sociosanitari.

Il 3% delle esperienze sono rivolte a studenti disabili delle scuole superiori.

Il 29% dei progetti sono svolti nell'ambito delle politiche del lavoro normalmente in collaborazione con i Centri per l'impiego.

Interventi area politiche del lavoro

Interventi area SIL



Nel 2014 le persone seguite dal SIL che hanno conseguito l'assunzione sono state 523

SIL – Indagine sulla percezione delle Aziende

Indagine condotta dal SIL dell'ULSS 1 Belluno nel corso del 2015.

Scopi dell'indagine:

- rilevare la percezione delle Aziende grazie alla cui disponibilità è stato possibile realizzare inserimenti lavorativi negli ultimi due anni
- "aprire un dialogo" con coloro i quali rappresentano, per il SIL, una risorsa irrinunciabile e perciò da valorizzare
- individuare possibili aree di miglioramento del servizio

SIL – Indagine sulla percezione delle Aziende

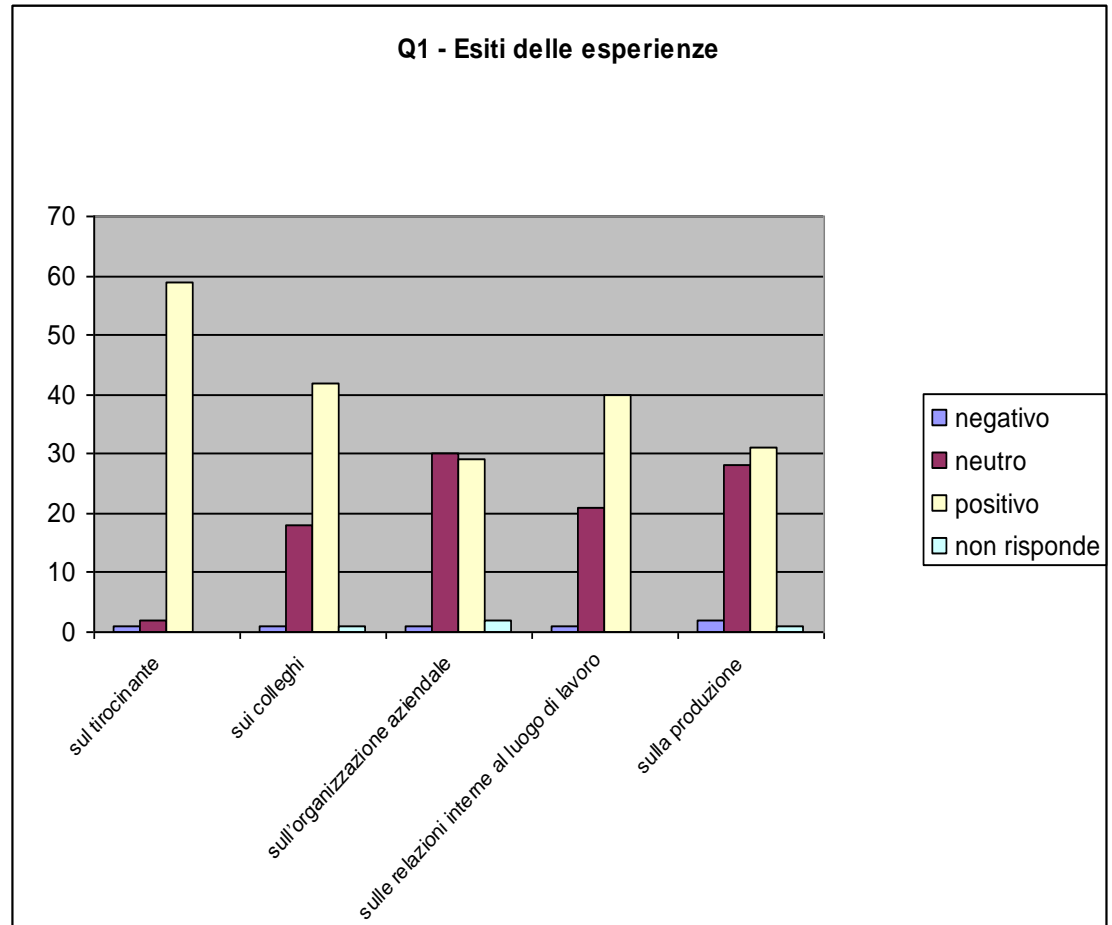
Le realtà lavorative coinvolte sono state complessivamente 84 nelle quali, nei due anni precedenti, hanno fatto un'esperienza 165 utenti. I questionari restituiti sono stati 62 (pari al 73,81%), con livelli di risposta differenti fra i soggetti dei diversi settori:

Settore d'appartenenza	Questionari inviati	Questionari restituiti	% Risposta
Agricoltura	5	1	20,00
Artigianato	3	3	100,00
Industria	6	6	100,00
Commercio	18	18	100,00
Servizi	15	11	73,33
Associazioni ed enti	12	10	83,33
Pubblica amministrazione	15	9	60,00
Cooperazione sociale	10	4	40,00
	84	62	73,81

SIL – Indagine sulla percezione delle Aziende

A vostro parere,
qual è stato l'effetto
 dell'esperienza di tirocinio?

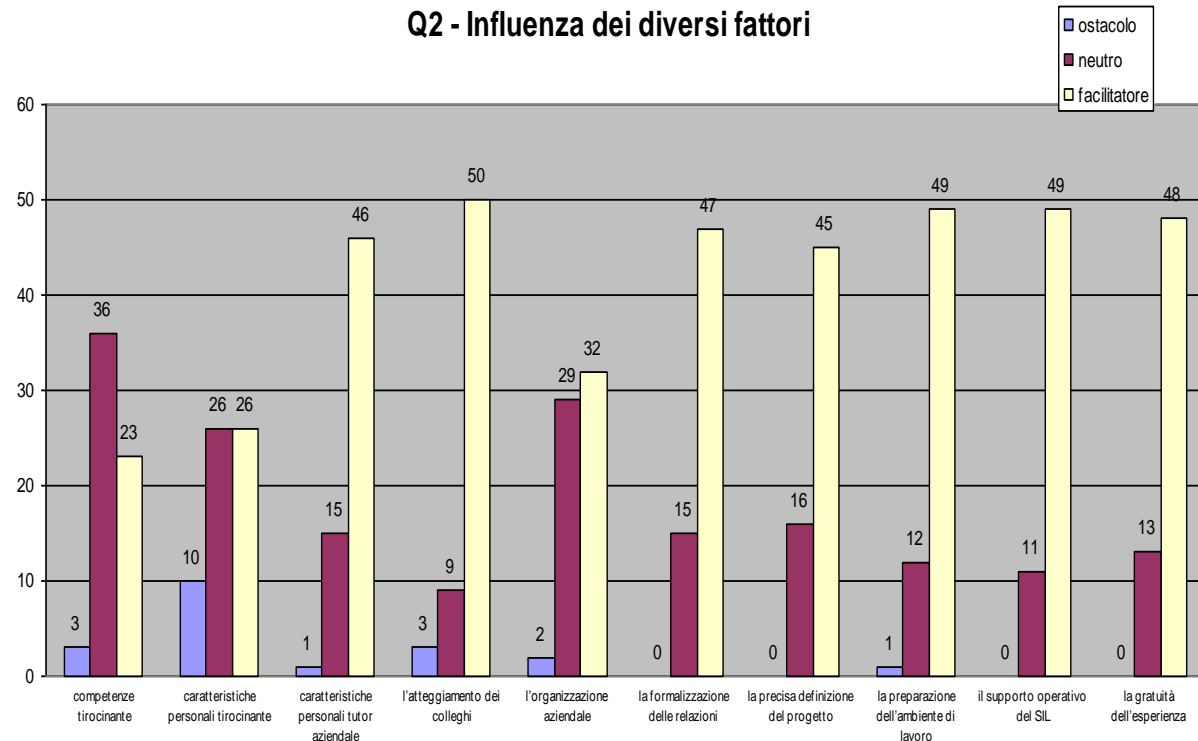
- sul tirocinante
- sui colleghi
- sull'organizzazione aziendale
- sulle relazioni interne al luogo di lavoro
- sulla produzione



SIL – Indagine sulla percezione delle Aziende

Rispetto alla sua esperienza, **che peso** hanno avuto i seguenti **fattori** ?

- le competenze del tirocinante
- le caratteristiche personali del tirocinante
- le caratteristiche personali del tutor aziendale
- l'atteggiamento dei colleghi
- l'organizzazione aziendale
- la formalizzazione delle relazioni
- la precisa definizione del progetto
- la preparazione dell'ambiente di lavoro
- il supporto operativo del SIL
- la gratuità dell'esperienza

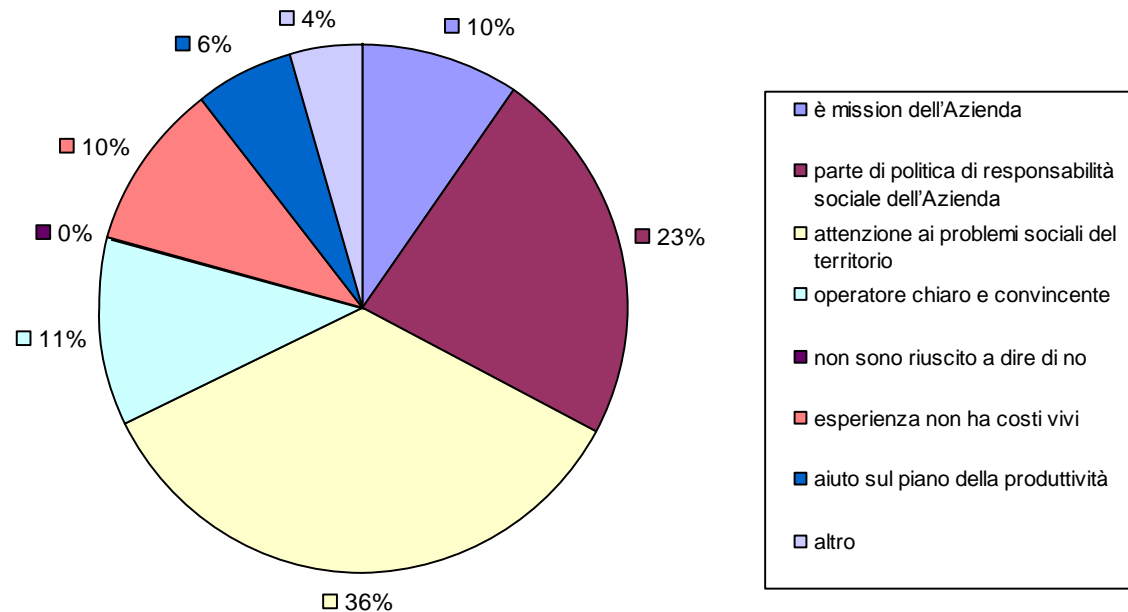


SIL – Indagine sulla percezione delle Aziende

Perché vi siete resi **disponibili** alla proposta di inserimento in Azienda di un tirocinante?

- perché è parte della mission aziendale
- fa parte della politica di responsabilità sociale dell'Azienda
- per attenzione ai problemi sociali del territorio
- perché l'operatore è stato chiaro e convincente
- perché non sono riuscito a dire di no
- perché l'esperienza non ha costi vivi
- per avere un aiuto sul piano della produttività

Q4 - Perché vi siete resi disponibili all'inserimento in Azienda di un tirocinante?



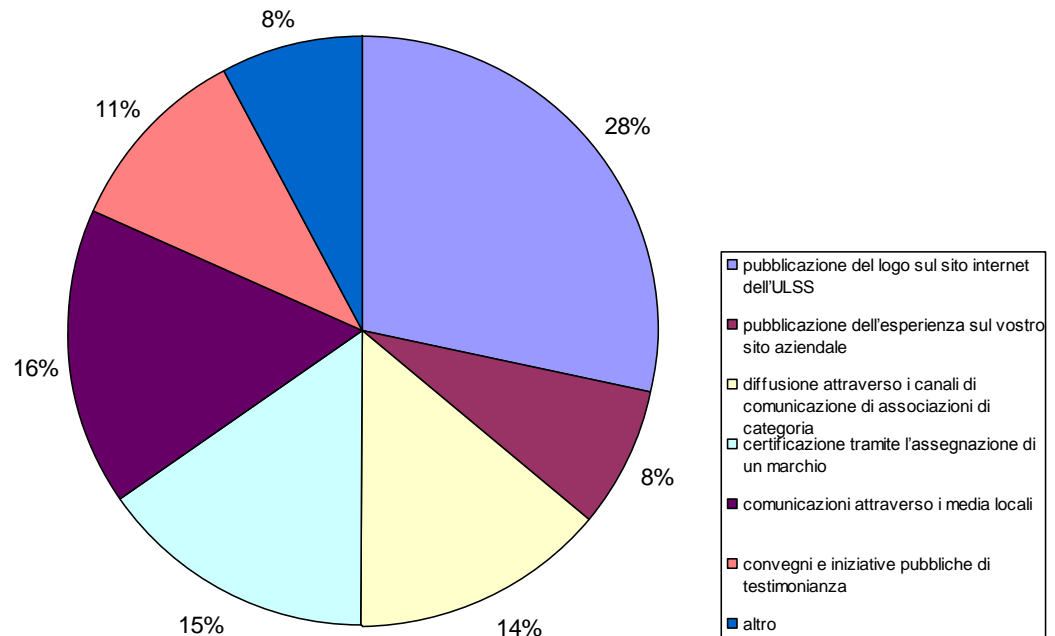
SIL – Indagine sulla percezione delle Aziende

L'esperienza a cui ha collaborato, oltre ad avere un valore in sé, dimostra una sensibilità ed una responsabilità sociale che meritano di essere valorizzate e diffuse.

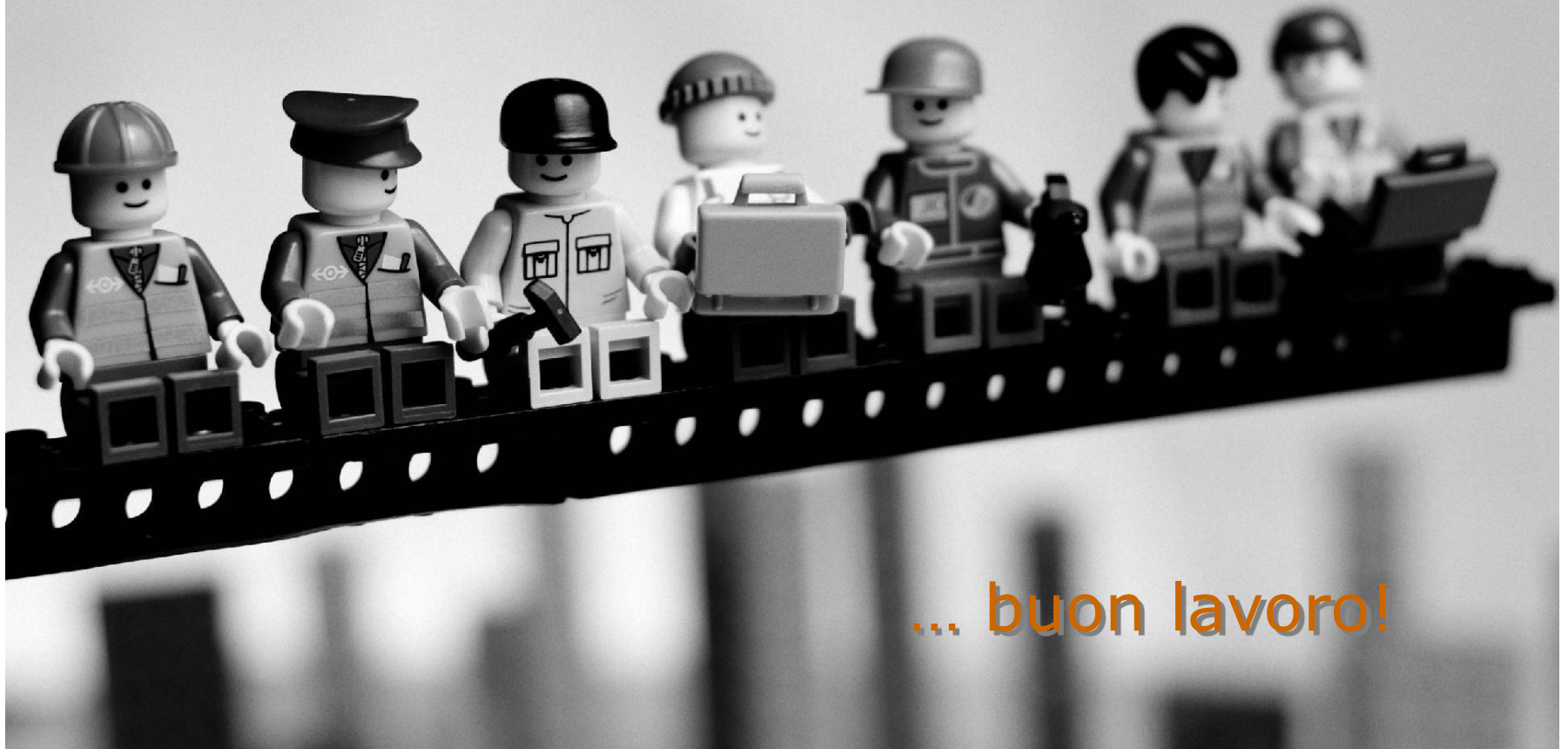
Se condividete questo punto di vista, quali potrebbero essere gli **strumenti** più efficaci per darne **visibilità**?

- pubblicazione del logo sul sito internet dell'ULSS
- pubblicazione dell'esperienza sul vostro sito aziendale
- diffusione attraverso i canali di comunicazione di associazioni di categoria
- certificazione tramite l'assegnazione di un marchio
- comunicazioni attraverso i media locali
- convegni e iniziative pubbliche di testimonianza
- altro

Q5 - Quali potrebbero essere gli strumenti più efficaci per dare visibilità?



Grazie per l'attenzione e ...



... buon lavoro!

